



Una giornata per combattere la fibrosi cistica che ha ucciso la 17enne e dare una speranza ai malati

In mille ricordano Daniela

- DUBINO -

POCO MENO DI MILLE persone hanno partecipato alla «Camminata per Dany», organizzata dagli «Amici di Daniela Copes». La diciassettenne di Verceia, ammalata di fibrosi cistica, è morta nell'ottobre dello scorso anno, a causa della malattia. Punto di ritrovo la tensostruttura di Nuova Olonio per le formalità legate alla partenza: iscrizione e consegna di una maglietta dedicata alla ragazza.

«**ABBIAMO** organizzato questa giornata in memoria della nostra guerriera - ha detto Angelica Angelinetta, grande amica di Dany, anch'essa colpita dal terribile male - in particolare per portare avanti la sua battaglia, continuando a sostenere quel progetto attraverso la Fondazione ricerca fibrosi cistica e soprattutto non lasceremo morire la speranza di tutte le persone costrette ad affrontare ogni giorno la «bestia» (come la definiva lei)». La fibrosi cistica è la più comune fra le malattie genetiche gravi. È presente dalla nascita in quanto dovuta a un'alterazione genetica. Chi nasce malato ha ereditato un gene difettoso sia dal padre sia dalla madre che sono, senza saperlo, portatori sani del gene Cfr mutato. In Italia c'è un portatore sano ogni 25 persone circa. La coppia di portatori sani, a ogni gravidanza, ha una probabilità su quattro di avere un figlio malato. Presenti alla manifestazione le maggiori autorità civili locali e rappresentanti di Enti e associazioni provinciali.

«Daniela - aggiunge Angelica - è sempre stata una ragazza solare,

socievole, piena di energia, da 14 anni lottava contro la malattia, e fino all'ultimo non si è mai arre-

sa. La fibrosi cistica è una malattia genetica che condiziona non poco la vita, ogni giorno si devono eseguire diverse terapie; per tre volte al giorno si è costretti a fare una specie di aerosol, oltre ad ingerire parecchie pastiglie, il che non è certamente piacevole per nessuno».

IL TRAPIANTO dei polmoni è una soluzione che però non garantisce la completa guarigione. Per questo la ricerca è fondamentale e per questo sono importanti manifestazioni per raccogliere fondi. Fra le finalità dell'Associazione lombarda fibrosi cistica, l'affiancare i Centri medici lombardi impegnati nella cura e nella ricerca, contribuendo a sostenere economicamente alcune figure professionali indispensabili, ad acquisire strumentazione di ultima generazione, ad apportare migliorie strutturali delle aree dedicate e sostenere progetti di ricerca.

Roberto Carena
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOLDI PER LA RICERCA

AL TERMINE DELLE FATICHE SPORTIVE LA FUNZIONE RELIGIOSA, LA CENA NELLA TENSOSTRUTTURA E LA RACCOLTA FONDI

VOCE
Angelica Angelinetta grande amica di Daniela anch'essa colpita dalla terribile malattia
(Fotoservizio National Press)



“ Angelica Angelinetta

Abbiamo organizzato questa giornata in memoria della nostra guerriera. Per portare avanti la sua battaglia

Continuiamo a sostenere quel progetto attraverso la Fondazione ricerca fibrosi cistica

Non lasceremo morire la speranza di tutte le persone costrette ad affrontare ogni giorno la “bestia”





I VOLONTARI DELLA CRI Una giornata ricca di soddisfazioni



IMPEGNO Le tute gialle della Protezione civile a Nuova Olonio



SORRISI Tanti i bambini alla manifestazione sportiva